

Oggi si corre a Imola il Gran Premio San Marino: le Ferrari partono in terza e settima fila

# Piquet e Prost davanti a tutti



NELSON PIQUET, qui con BERNIE ECCLESTONE, in «pole position» a Imola

## Auto

Dal nostro inviato

IMOLA — E Alboreto è rimasto ancora in mezzo alla pista con il serbatoio a secco. «Scrivete pure che è colpa mia — commenta ridendo Mauro Forghieri —. L'ho mandato fuori con troppi pochi litri di carburante». Il clima alla Ferrari è sul disteso. Alboreto ha girato molto in pista con la gomma dura per togliersi dalla critica posizione di terzo ultimo. E, infatti, gira e rigira è balzato in settima fila. Poteva ancora migliorare con i pneumatici più morbidi, ma la benzina lo ha tradito ancora una volta. Arnoux si dice soddisfatto anche se nel giro più veloce è stato ostacolato da una Ram o da una Toleman, non si ricorda più quale delle due macchine. Oggi avrà gli scarichi usati da Alboreto a Zolder. Quindi, macchine uguali e con le stesse possibilità di vincere, di ben figurare o di perdere davanti ai 200 mila di Imola.

## Meglio René Arnoux di Alboreto rimasto con il serbatoio a secco Bene Rosberg e le «Alfa» in agguato le Renault Ora si spera nella pioggia

Frank Williams è insolitamente ciarliero. Avrebbe preferito ancora una giornata di prove, ma non si può avere tutto dalla vita. «Insomma, con questo tempo — dice accelerando — con che assetto di gara scenderemo in pista? Non lo so, un po' piove, un po' non piove.

## Curiosità e impressioni passeggiando tra la folla, appollaiata ovunque, del circuito romagnolo

Intenditore poco.

Eppure gli intenditori devono pur esserci, tra tante migliaia di avventurosi. E infatti eccoli: mettendosi la mano a conchiglia attorno alle orecchie come i loggionisti ascoltano le esplosioni dei motori, quelle pernacchie continue e i colpi di tosse sulle curve. Qualcuno commenta: «Bene, bene, stavolta Alboreto ha fatto un buon tempo, è sicuro». Ma l'orecchio lo inganna. Dagli altoparlanti la folla attonita viene a sapere che, invece, è Prost che si sta mangiando tutti. Per la delusione qualcuno fischia, ma un altro più sportivo rimprovera: «C'è poco da fischiare. Ha fatto un giro della madonnina». Ma, a parte la sconfitta parzialità per la Ferrari, non è che il pubblico sia faziioso. Niente a che vedere col calcio. Oltretutto qui non si riesce neanche a farsi sentire. Eppure quando passa il rosso rampante si levano pugni, si ripetono gesti di passione fiduciosa. A Piquet, che conquista la pole position, tanto di cappello, ma la Ferrari è la Ferrari. E tutto



RENÉ ARNOUX spera di far impazzire i tifosi della Ferrari

## Quanta passione per quel «rosso Ferrari»

Sfidando le nubi e gli scrosci d'acqua una folla di irriducibili appassionati ha preso d'assalto l'autodromo imolese - Il mercatino dei souvenir dove si vende e si compra ogni genere di reliquie: dal berrettino alla maglietta, dall'adesivo al distintivo

Il circuito è rosso. Percorso, oltre che dai cappellini e dalla bandiere che i bambini portano con compunta fiera, da una fila quasi ininterrotta di bancarelle. Si vende e si compra ogni genere di reliquie: magliette, adesivi, portachiavi e distintivi. Oltre al cavallino rosso c'è anche il santino di Villeneuve stampato a appertutto. E c'è persino il suo busto dorato come Papa Giovanni. Intanto la gara continua: alcuni guardano il cielo e la pista, spiando dove l'azzurro si copre di nuovo e dove l'asfalto prova a diventare asciutto. Anche tra i tifosi molti hanno il cronometro e lo maneggiano con la stessa attenzione dei tecnici di squadra, che stanno davanti ai box rattappati dalla tensione. Attorno tutti aspettano di sentire i tempi, ma su ogni parola arriva la cannonata dei motori a cancellare tutto. «Pochi palli, è così che si guida, è il commento per una curva con sbandata spettacolare. Altri fanno il gesto di detenersi il sudore per la «strizza». Ma se non si arriva già accecati dalla passione, è difficile non essere delusi. Anzitutto questi mostri della formula 1 sono più i «bolidi volanti» di Nuovolari. Sono chiati, spacciati al suolo e il rombo del turbo ha dentro un fischio che trapana il timpano. Il muso si è affilato e rapace, ma queste macchine non sembrano proprio volare. Strisciano sul terreno con i loro artigli gommosi e soltanto in curva, tra i fumi della velocità, stanno per un attimo sospese come apparizioni. Però quando le prove si concludono con i risultati che sapete la folla cala dai suoi rialzi, senza mostrare troppa delusione. E già tutta rivolta ai domani, che poi sarebbe oggi, giornata della gara vera. Beh, ti sei divertito? «Sì», risponde un bambino ciccolot e pacioso. Che cosa ti è piaciuto di più? «La Ferrari». Ma non è mica stato un trionfo... Magari domani. Tu ritorni? «No, domani sto a casa a guardare la tv, che si vede meglio».

## Così alla partenza TV2 (14,15)

- 1. Piquet (Brasile) (1, Brabham) 1'28"517
- 2. Rosberg (Finlandia) (6, Williams) 1'29"418
- 3. Lauda (Austria) (8, McLaren) 1'30"325
- 4. Winkelhock (RFT) (14, ATS) 1'30"723
- 5. Fagioli (Italia) (2, Brabham) 1'30"950
- 6. De Angelis (Italia) (11, Lotus) 1'31"173
- 7. Alboreto (Italia) (27, Ferrari) 1'31"282
- 8. Laffite (Francia) (5, Williams) 1'32"600
- 9. Hesnault (Francia) (25, Ligier) 1'33"186
- 10. Cecotto (Venezuela) (20, Toleman) 1'35"586
- 11. Bellot (RFT) (4, Tyrrell) 1'36"058
- 12. Alliot (Francia) (9, Ram) 1'36"733
- 13. Palmer (Inghilterra) (10, Ram) 1'37"262
- 14. Prost (Francia) (7, McLaren) 1'28"628
- 15. Warwick (Inghilterra) (16, Renault) 1'29"682
- 16. Arnoux (Francia) (28, Ferrari) 1'30"411
- 17. Cheever (USA) (23, Alfa Romeo) 1'30"843
- 18. Patrese (Italia) (22, Alfa Romeo) 1'31"163
- 19. De Cesaris (Italia) (26, Ligier) 1'31"256
- 20. Tambay (Francia) (15, Renault) 1'31"563
- 21. Surer (Svizzera) (17, Arrows) 1'33"063
- 22. Mansel (Inghilterra) (12, Lotus) 1'34"477
- 23. Boutsen (Belgio) (18, Arrows) 1'36"018
- 24. Brundele (Inghilterra) (3, Tyrrell) 1'36"531
- 25. Baldi (Italia) (21, Spirit) 1'36"916
- 26. Gartner (Austria) (30, Osella) 1'38"498

NON QUALIFICATI: SENNA (Brasile, 19, Toleman) e GHINZANI (Italia, 24, Osella).

## Intervista a Ferrari in ospedale per la frattura del perone Pioggia sul circuito di Jarama Oggi si corre con Lawson in testa

### Motociclismo

Ancora pioggia sul circuito madrilenno del Jarama per le prove del Gran Premio di Spagna di motociclismo. Questo ha messo in difficoltà tutti i piloti che hanno girato i giri più lenti e piuttosto elevati. Di conseguenza le griglie di partenza, oggi, verranno fornite quasi totalmente dai tempi fatti registrare venerdì. Quindi nella classe 500 la pole position sarà dell'americano Lawson con la Yamaha OIVS seguita dal francese Roche su Honda NS e da Randy Mamola con un'altra Honda RS. Uomini e settimo.

BOLOGNA — Virginio Ferrari, lo sfortunato pilota della Yamaha frantumatosi il perone della gamba destra venerdì pomeriggio all'autodromo di Jarama, è ricoverato all'ospedale Rizzoli di Bologna. Dopo il gesso il sanitario lo stanno sottoponendo ad intense cure volte a ridurre il gonfiore creatosi attorno alla parte fratturata. Fin da domani il portacolori del team di Giacomo Agostini potrà tornare a Milano dove inizierà il periodo di convalescenza. Com'è avvenuto esattamente l'incidente? Chiediamo al pilota. «All'uscita della curva Varzi — racconta — dopo il cambio della seconda alla terza marcia, l'acceleratore s'è bloccato. Ho cercato di controllare il mezzo, ma è stato praticamente impossibile. La moto s'è intravversata ed è scivolata. Nella caduta, purtroppo, m'ha seguito schiacciandomi la gamba destra. Indubbiamente poteva andare anche molto peggio. Dopo le cure del dottor Costa sono volato immediatamente in Italia e venuto qui a Bologna».

### I calorosi auguri del Giro delle Regioni a Tiziana e Alberto

Martedì primo maggio alla conclusione del nostro Giro delle Regioni riceveremo la visita di Alberto Minetti, uno dei due italiani (l'altro fu Barone alla prima edizione) che ha iscritto il suo nome nell'album d'oro della corsa. Era in compagnia della signorina Tiziana Danelli: insieme ci annunciarono che oggi si sarebbero sposati. Nel santuario di Madonna di Monserrato Borgo S. Dalmazzo alle ore 11 idealmente ci saranno anche tutti quelli del Giro delle Regioni per fare tanti carissimi auguri agli sposi. Un augurio al quale si unisce anche il redazionale sportivo dell'Unità.

Walter Guagnelli

## Granarolo o Febal chi entrerà in semifinale?

La terza squadra semifinalista del play-off del campionato di basket è la Jollycolombani di Cantù. Ieri sera ha sconfitto la Peroni di Livorno per 86 ad 81 e così mercoledì prossimo si incontrerà con la Simac Milano. È stata una partita a fasi alterne con i livornesi che hanno dato anche l'impressione di poter vincere ma che nel momento decisivo della partita, verso la fine del primo tempo e a metà della ripresa si sono lasciati prendere la mano dall'inesperienza e hanno subito il gioco più attento e più furbo dei canturini. Tra i livornesi da segnalare 23 punti di Fantozzi e 17 punti di Restani. Tra i canturini il miglior realizzatore è stato Bargna con 20 punti.

Oggi a Bologna si gioca l'altra «bella» del play off tra Granarolo e Febal. Il pronostico dice chiaramente Granarolo ma Villita e compagni dovranno tener gli occhi bene aperti a scanso di amare sorprese. È destino che tra queste due squadre le polemiche siano sempre all'ordine del giorno. Bucci, l'allenatore felsineo, non ha gradito molto l'operato di Paronelli e Casamassima a Napoli. A gettare acqua sul fuoco è intervenuto l'avvocato Porelli con parole di elogio per la squadra di Taurisano. Il quale s'affida, oltre che sul solito Johnson, alla buona vena attuale di Woods. Ma in regia e con le «ali» ci ritrova la Granarolo in grado di imporre la sua maggiore stazza specie se si ha a disposizione un giocatore poco spettacolare ma molto redditizio come Van Breda Kolff. Arbitrano Zanon e Bollettini.

### Brevi

- Pallanuoto: passa il Posillipo**  
FIRENZE — Nella bellissima disputata a Firenze per i play off scudetto della serie A di pallanuoto il Posillipo ha battuto la Lazio 11-10. Nei play off promozione qualificate le squadre liguri. Questi i risultati: Chiavari-Fiamme Oro 8-7; Camogli-Pescara 8-4; Marneti-Criatevese 10-5.
- Alla Lancia il Rally di Corsica**  
AJACCIO — La Lancia del finlandese Alen e dell'italiano Bison, si sono classificate al primo e al secondo posto del Rally di Corsica. La vittoria di Alen è seguita a scapito dell'incidente occorso al connazionale Vateman, uscito di strada e incendiatosi. Vateman ha riportato una frattura a un omero. Cinque giornalisti austriaci, che seguivano il rally, sono rimasti gravemente feriti in un incidente. La loro auto è uscita di strada precipitando in un burrone dopo un volo di 50 metri.
- Tiro a volo: Cecoslovacchia in Europa**  
ISTANBUL — La Cecoslovacchia si è aggiudicata il Gr. P. d'Europa per nazione, specialità skeet, con 594 centri su 600. Seconda la Romania, terza la Francia. La squadra italiana (Benelli, Brunetti, Garagnani e Venturini) si è piazzata sesta con 569/600.
- Ai mondiali ITF bene gli azzurri**  
ROMA — Ai campionati del mondo ITF, svoltisi a Glasgow, la rappresentativa italiana di «tae Kwon do», ha ottenuto due medaglie d'argento (Favero e Ligouri) e due bronzo (Baldino e Favero), occupando complessivamente il quinto posto del medagliere generale.

# VESPA

## LA TUA LIANA DA CITTÀ

### REGALA COMPUTERS COMMODORE

**gratis un VIC 20 per ogni VESPA PX 125 E acquistata**

Proprio così! Acquisti subito la tua Vespa PX 125 E e torna a casa sul due ruote che ami con in regalo il favoloso computer Commodore Vic 20. Vespa PX 125 E e Vic 20: una accoppiata elettronica, per farti volare da un capo all'altro in libertà, con eleganza, con simpatia e per far viaggiare la tua creatività e la tua fantasia. Vic 20 è il computer più venduto nel mondo, che ti insegna il Basic.

la lingua del futuro, che ti aiuta nei tuoi studi con i suoi programmi didattici, scientifici e statistici. Con Vic 20 puoi duellare con gli invasori spaziali, suonare il pianoforte, giocare a scacchi o prestarlo a papà per gestire il bilancio di casa. Vespa — la tua liana da città che ti fa volare da un capo all'altro con simpatia ed eleganza — non poteva farti un regalo più ambito e più attuale.

Chiedi la tua Vespa PX 125 E agli UOMINI AZZURRI. CONCESSIONARI PIAGGIO PROFESSIONISTI DELLA FIDUCIA. nel periodo 1 maggio-31 maggio '84 e riceverai subito in regalo il computer Commodore Vic 20.